sicchè già da tempo la cittadinanza ha insistito per l'esecuzione di nuovi lavori. Per cedere alle preghiere degli interessati, richiedemmo all'ingegnere capo del Genio civile di Venezia una particolareggiata relazione circa i desiderî manifestati dai chioggiotti. Il nostro ingegnere capo in seguito ad accurati studi, riferì che, per la esecuzione di tutti i lavori richiesti, sarebbe occorsa la cospicua somma di 3 milioni circa. Come comprenderà l'onorevole Galli, questo preventivo di 3 milioni per la sistemazione definitiva del porto di Chioggia e dei servizi sussidiari ebbe a spaventare l'Amministrazione dei lavori pubblici, non sembrando opportuno erogare in lavori portuali una spesa così enorme, con il porto di Venezia a pochi passi di distanza.

Tuttavia noi abbiamo dato incarico al nostro ingegnere capo di Venezia di voler riprendere gli studi per l'esecuzione di un progetto più modesto, desiderandosi da parte nostra di corrispondere alle esigenze del servizio portuale, in limiti più ragionevoli. Tali studi non sono stati ancora rimessi all'Amministrazione dei lavori pubblici; ma noi non abbiamo mancato, anche recentemente, di fare le opportune sollecitazioni al riguardo. Appena le nuove proposte ci saranno presentate, le esamineremo con la maggiore sollecitudine e col proposito di sodisfare, se possibile, ai desiderî degli abitanti. (*Bene!*)

Presidente. L'onorevole Galli ha facoltà di dichiarare se sia, o no, sodisfatto.

Galli. Ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato dei lavori pubblici, della cortese risposta alla mia interrogazione. Debbo però avvertirlo che le informazioni mie ed anche la memoria che ho dei fatti, non corrisponderebbero a quanto fu da lui esposto.

Le 600 mila lire da lui accennate furono stanziate non per il porto di Chioggia, ma per la stazione marittima e per il suo congiungimento alla stazione ferroviaria. Ad ogni modo non avrebbero a che fare col porto di Chioggia.

Non mi consta inoltre che la popolazione di Chioggia si sia lamentata per la esecuzione di quelle opere. Tutt'altro! quantunque io ammetta benissimo che essa abbia desiderato, e giustamente, qualche cosa di più. Pare invece, e questa è la impressione fatta in me, che si sieno supposti lamenti, e per fini che non conosco, si abbia voluto approfittarne per sospendere un'opera che già avrebbe dovuto essere terminata, vale a dire la stazione marittima, e non affrettare il progetto per il porto.

Infine non mi consta nemmeno che tre milioni siano stati domandati con un progetto concreto...

Niccolini, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.* Questo lo garantisco nel modo più assoluto, perchè l'ho visto io.

Galli. Sta bene: non c'è bisogno, onorevole sotto-segretario di Stato, che lo ripeta due volte, perchè Ella sa quanto io creda a qualunque affermazione sua in qualsiasi modo fatta. Assicuro solo che non ne ho notizia.

La mia interrogazione però è soprattutto rivolta allo scopo di richiamare l'attenzione del Governo, indipendentemente da tutti gli altri lavori, su quelli che riguardano il porto di Chioggia. È un fatto che Ministero e Direzione generale delle opere idrauliche, non potevano essere più premurosi nell'accogliere la mia domanda di stanziare una somma per gli studi necessari a compilare il progetto sul porto. E furono stabilite due mila lire. Confessate che non si trattava di molto! Ma dal giorno in cui questa somma venne stanziata, sono passati ormai due anni; ed io non pretendo che egli stesso, l'onorevole Niccolini, mi dica quello che è veramente: un po' troppo. Mi contento che egli comprenda e senta essere tempo di finirla perchè non si tratta di scoperte: si tratta di stabilire la direzione della diga e, conosciuto il fondale, calcolare in ragione della lunghezza, l'importo della spesa.

Chioggia è una città notevole di 32 mila abitanti, con una popolazione intelligente, attiva, ardita. È a capo di un territorio bonificato e molto ubertoso. È porto naturale di una provincia ricca e piena di movimento: quella di Padova; è collegata con una ferrovia ad un'altra provincia pingue di messi, a Rovigo. Ora, perchè è stata fatta la ferrovia di importanza, non locale, se non perchè si è riconosciuta al porto di Chioggia una importanza nazionale?

E perchè si ritardano i lavori del congiungimento della ferrovia alla stazione marittima? E se avete costruita una stazione marittima, perchè non fate il porto?

Un'altra circostanza è da tenere presente. Il Ministero dei lavori pubblici ha nominato una Commissione per fare degli studi intorno alla navigazione interna, che è uno dei nostri più grandi e pur troppo dimenticati, problemi. Da Chioggia si potrà andare al lago Maggiore. Il punto di partenza di cotesta navigazione dalla quale si aspettano notevoli benefici, è naturalmente